

Due libri rilanciano il dibattito sull'adesione al nazismo del filosofo tedesco

Secondo lei, il senso e l'efficacia sociale dei messaggi vengono interamente determinati solo all'interno di un campo determinato (per esempio il giornalismo o la filosofia)...

Non possiamo separare biografia e opere

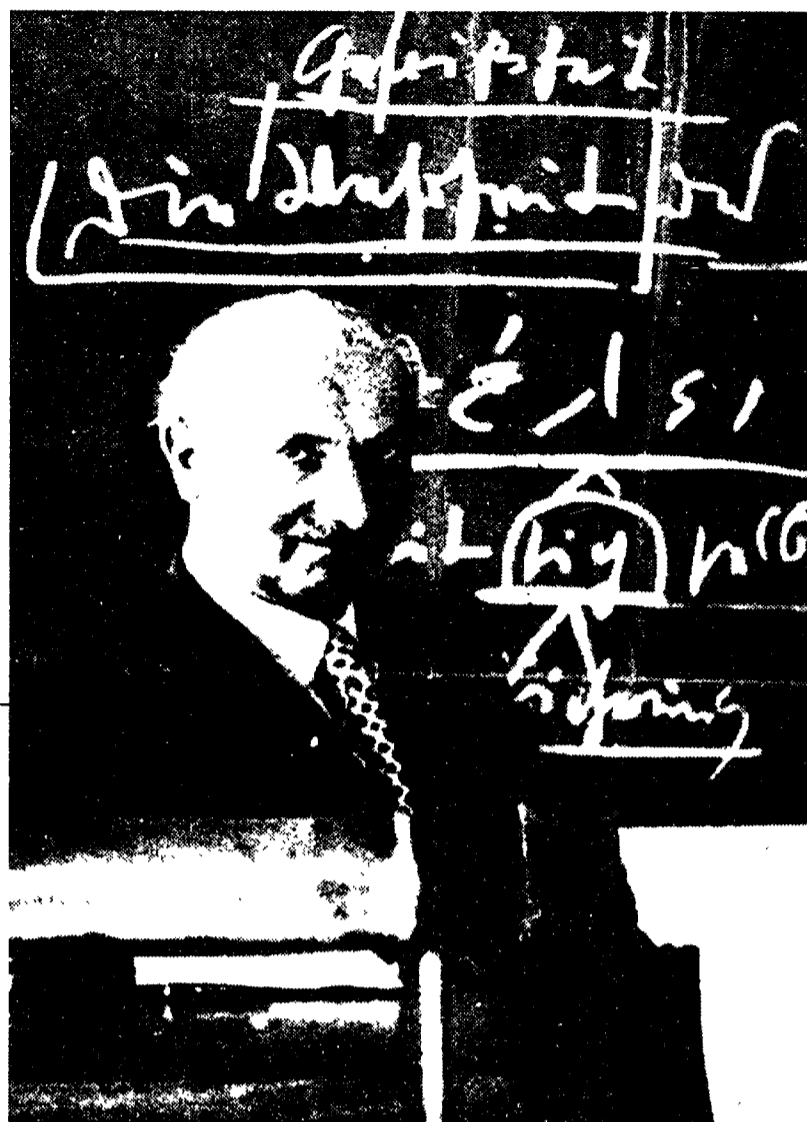
LOIC WACQUAND PIERRE BOURDIEU

ra interna sia la riduzione al fattori esterni.

Tenendo conto del campo di produzione specifica e della sua autonomia, che è il prodotto della storia specifica del campo, anche questa non riducibile alla storia generale, si evitano due errori complementari che fungono l'un l'altro da termine di contrasto e da alibi...

Le idee politiche di Heidegger lei le deume, più che da uno studio del contesto, dalla lettura diretta del testo e dalla delucidazione dei molteplici capi semantici entro i quali funziona.

È stata proprio la lettura diretta dell'opera, con i suoi doppi sensi e i suoi doppli intenti a rivelarmi alcune delle più ineliminabili implicazioni politiche della filosofia di Heidegger: il rifiuto dello Stato assistenziale celato nel cuore della teoria della temporalità, l'antisemitismo esaltato in condanna dell'«errare», il rifiuto di riconoscere il suo precedente appoggio al nazismo...



Heidegger sì o no?

Torna Heidegger. Torna molti dei suoi libri ma anche la polemica sulla sua adesione al nazismo. E da poco uscito il volume di Ernst Nolte sul rapporto tra il filosofo e il Reich. E in Italia altri due libri...

Ma fu davvero la cattiva coscienza della Germania

ALESSANDRO DAL LAGO

La polemica sull'adesione di Heidegger al nazismo è un esempio istruttivo del modo in cui il dibattito filosofico viene strumentalizzato nel nostro paese.

Il fatto curioso è che, da noi, la polemica si è placata proprio mentre i fantasmi di un passato che non passa, e cioè il neo-nazismo e il nazionalismo, ricomparivano sulla scena europea.

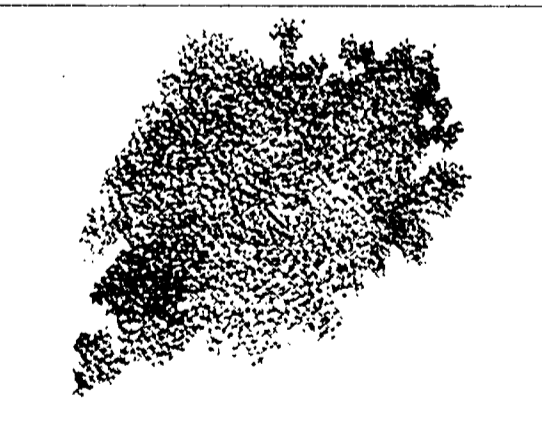
Ora, io credo che il nocciolo del problema Heidegger non sia tanto nella sua scelta di assumere il rettorato nel 1933, con il sostegno (temporaneo) dei nazisti, e nemmeno in tutte le ombre della sua biografia...

L'alfabeto silenzioso dell'ebrea Clara Halter

Lei è minuta, riservata, raffinatissima. Graffa fogli di carta con punte sottili, inchiostri neri e colorati. Lavora con la lente, con una grafia microscopica. Gli ingrandimenti fotografici di dettagli dei suoi disegni laboriosissimi...

A Roma mostra di questa pittrice di acquetinte belle ed enigmatiche. Già scrittrice, già militante per la pace in Palestina. Col marito Marek farà un film sull'Olocausto

ANNAMARIA QUADAGNI



«Saggio» 1978, una delle opere di Clara Halter

salvare dalla deportazione alcuni ebrei misero a repentaglio le loro vite. Ci sono l'ultima intervista a Giorgio Perlasca, la stona della signora berlinese che salvò due ebrei davanti al bunker di Hitler, e quella del padre del presidente Landsbergis, un centenario lituano che riuscì a salvare due vite...

sentono o no di esprimerlo: chi vince un miliardo alla lotteria può anche abbracciare il negro che incontra per strada; chi ha appena perso il lavoro, invece lo insulta. Tuttavia non credo che la debba cercare di cambiare la natura umana...

ASSEMBLEA NAZIONALE STUDENTI UNIVERSITARI PADOVA 22-25 ottobre '92. Università degli Studi Facoltà di Lettere P.zza Capitanato. Includes a schedule of events for various days.

Abbonatevi a l'Unità. Includes a logo for SINISTRA PDS GIOVANI AURORA.